

**DELIBERE ASSUNTE DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL 25 GENNAIO 2011**

L'ASSEMBLEA APPROVA LE MODIFICHE DEGLI ARTICOLI 5 E 10 DELLO STATUTO SOCIALE

Sommario

L'Assemblea ha deliberato:

1. di eliminare il valore nominale espresso delle azioni ordinarie in circolazione e la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale;
2. di modificare l'articolo 10 dello Statuto Sociale nella parte concernente la composizione e la nomina dell'organo amministrativo mediante il meccanismo del voto di lista, in modo da consentire a liste di minoranza qualificata la nomina di amministratori;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione delega della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 250.000.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, previa revoca della facoltà ad aumentare il capitale sociale conferita al Consiglio medesimo dall'assemblea del 3 maggio 2006, modificando di conseguenza l'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Milano, 25 gennaio 2011. L'Assemblea straordinaria di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni, riunitasi oggi sotto la presidenza di Giulia Maria Ligresti, ha deliberato:

- di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile, l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, modificando conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto Sociale;
- di modificare l'articolo 10 dello Statuto Sociale nella parte concernente la composizione e la nomina dell'organo amministrativo mediante il meccanismo del voto di lista, in modo da consentire a liste di minoranza qualificata la nomina di amministratori.

Le modifiche riguardano:

- il numero dei componenti dell'organo amministrativo, che viene stabilito in maniera fissa e in tredici componenti (quale è il numero degli attuali consiglieri in carica). Conseguentemente il numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 dovrà essere pari a due, come stabilito dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF;
- il meccanismo che presiede alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo tramite il voto di lista. Fermo restando il mantenimento del principio che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è comunque tratta la maggioranza degli amministratori ("**Lista di Maggioranza**"); che è in ogni caso riservata alla

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – Sede Secondaria: Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016

“minoranza” la nomina di un componente del Consiglio come previsto dall’articolo 147-ter, comma 3, TUF; è riservata a “minoranze qualificate” (“**Lista di Minoranza Qualificata**”) la nomina di componenti il Consiglio fino ad un massimo di tre. In particolare da ciascuna lista, diversa dalla Lista di Maggioranza, presentata e votata almeno da un socio che risulti legittimato, da solo ovvero per il tramite di società controllate ai sensi dell’articolo 2359, comma 1, n. 1 del codice civile, all’esercizio del voto per un numero di azioni rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale avente diritto di voto nell’assemblea ordinaria, è tratto un amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero della Lista di Minoranza Qualificata. Nel caso in cui siano presentate e votate più di tre Liste di Minoranza Qualificata il numero massimo complessivo di amministratori tratti dalle Liste di Minoranza Qualificata non potrà essere comunque superiore a tre e tali amministratori saranno tratti dalle prime tre Liste di Minoranza Qualificata che hanno ottenuto il maggior numero di voti;

- di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 250.000.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, previa revoca della facoltà di aumentare il capitale sociale conferita al Consiglio di Amministrazione dall’Assemblea degli azionisti del 3 maggio 2006, modificando di conseguenza l’articolo 5 dello statuto sociale.

Le sopracitate deliberazioni si inquadrano nell’ambito dell’operazione di aumento di capitale prospettato nell’accordo sottoscritto in data 29 ottobre 2010 e successivamente modificato in data 22 novembre 2010 tra Premafin, le società aderenti al Patto di Sindacato avente ad oggetto azioni Premafin (e quindi Canoe Securities S.A., Hike Securities S.A., Limbo Invest S.A., Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. e Immobiliare Costruzioni IM.CO. S.p.A.), i Signori Salvatore Ligresti, Jonella Francesca Ligresti, Giulia Maria Ligresti e Gioacchino Paolo Ligresti, da una parte, e Groupama S.A., dall’altra parte.

Il testo dello Statuto, emendato come sopra, sarà pubblicato sul sito internet della Società all’indirizzo www.premafin.it non appena la deliberazione di modifica sarà iscritta nel Registro delle Imprese.

Con riferimento alla richiesta pervenuta da Consob in data 18 gennaio 2011 di fornire, ai sensi dell’art. 114, comma 5, del D. Lgs. N. 58/98, nel corso dell’assemblea, ulteriori elementi informativi, rispetto a quanto contenuto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2010, il Presidente ha informato l’Assemblea di quanto segue:

1. Modalità che saranno seguite per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ordinarie rivenienti dall’aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni

dell'aumento di capitale e della sua esecuzione, nel rispetto dei termini indicati nel Paragrafo A) della "Relazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti" a vostre mani, e pertanto di determinare, anche in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione:

- il prezzo di emissione delle azioni, ove ne ricorrano le condizioni, in base al prezzo teorico dell'azione post stacco del diritto (*theoretical ex right price - TERP*) delle azioni ordinarie di Premafin, calcolato secondo le metodologie correnti e scontato nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa dell'azione ordinaria Premafin rilevati in prossimità del lancio effettivo dell'operazione, nonché della prassi di mercato per operazioni simili e dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società
- l'esatto numero di azioni ordinarie oggetto dell'emissione e il relativo rapporto di opzione.

2. Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato e individuale ripartito tra breve e medio lungo termine. Confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio 2009.

L'indebitamento finanziario netto individuale di Premafin ammonta a complessivi circa 303 milioni di euro al 31 dicembre 2010, rispetto a 302 milioni di euro al 31 dicembre 2009, ed è integralmente a medio-lungo termine.

Nel caso di esecuzione dell'aumento di capitale di Premafin, gli accordi con le banche finanziatrici prevedono il rimborso anticipato di 50 milioni di euro che, in tale evenienza, verrebbero a costituire la componente a breve termine del sopra indicato indebitamento netto complessivo (17,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Per quanto riguarda invece l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Premafin, questo ammonta al 31 dicembre 2010 a circa 1.902 milioni di euro (comprensivi di prestiti subordinati per 1.041 milioni di euro), rispetto a circa 2.009 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (comprensivi di prestiti subordinati per 1.040 milioni di euro).

La componente a breve termine di tale indebitamento, tutta proveniente dalle società controllate, è pari a 184 milioni di euro (circa 401 milioni di euro al 31 dicembre 2009) ai quali potranno eventualmente aggiungersi 50 milioni di euro nel caso di esecuzione dell'aumento di capitale di Premafin, come sopra descritto.

Ipotizzando quindi l'esecuzione dell'aumento di capitale, l'indebitamento finanziario netto consolidato a medio-lungo termine sarebbe pari a circa 1.668 milioni di euro (circa 1.608 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Si precisa infine che il complessivo indebitamento finanziario netto consolidato riguarda il settore immobiliare per 286 milioni di euro circa e il settore bancario per 115 milioni di euro circa.

3. In relazione alla prevista destinazione dei proventi dell'aumento di capitale, informazioni più dettagliate relativamente alle necessità di maggiore liquidità, inclusa stima del fabbisogno finanziario connesso allo sviluppo del Progetto Varesine Porta Nuova specificando gli esborsi finanziari attesi nei prossimi 12 mesi; aggiornamenti circa la concessione della proroga dell'equity swap avente ad oggetto azioni Fondiaria-SAI stipulato in data 15 ottobre 2008.

Le nuove risorse finanziarie provenienti dall'aumento di capitale saranno utilizzate principalmente per le seguenti finalità:

- i. almeno 100 milioni di euro per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI;
- ii. circa 10 milioni di euro per il pagamento degli oneri connessi all'aumento di capitale;
- iii. 50 milioni di euro per parziale rimborso del finanziamento bancario, così come precedentemente descritto;
- iv. 10 milioni di euro a garanzia dell'operazione di equity swap.

Gli esborsi finanziari attesi al 30 giugno 2012 per il progetto Varesine Porta Nuova sono stimati in circa 7,4 milioni di euro, dei quali 5,7 milioni di euro nel 2011.

Lo scorso 22 dicembre è stato sottoscritto con Unicredit un accordo che prevede la disponibilità dell'istituto di credito a prorogare l'operazione di *equity swap* su azioni ordinarie Fondiaria-SAI dal 15 ottobre 2011 al 30 giugno 2013 subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale di Premafin nei termini previsti dall'accordo di massima concluso con Groupama in data 29 ottobre 2010 e modificato in data 22 novembre 2010.

La proroga è altresì subordinata al trasferimento, a favore di Unicredit, di attività finanziarie per un controvalore complessivo di 10 milioni di euro, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'operazione di *equity swap*, come segnalato al precedente punto iv).

4. Aggiornamenti circa la composizione del consorzio di garanzia dell'operazione.

Con riferimento agli accordi intercorsi con Credit Suisse (Europe) Securities Limited, Sole Global Coordinator e Bookrunner, aventi per oggetto l'integrale garanzia dell'operazione di aumento di capitale di Premafin al verificarsi delle condizioni indicate nel comunicato stampa del 22 novembre 2010, in data 22 dicembre 2010 la stessa Credit Suisse ha reso noto di aver allargato il consorzio di garanzia alla partecipazione di Keefe, Bruyette & Woods e The Royal Bank of Scotland N.V. (London Branch) in qualità di Joint Lead Managers e di Banca Akros S.p.A., Gruppo Banca Popolare di Milano e Equita SIM S.p.A. in qualità di Co-Lead Managers.

5. Indicazione degli azionisti che abbiano eventualmente manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione, precisando la percentuale di azioni o il controvalore per il quale è stata manifestata tale disponibilità

Alla data odierna solo gli azionisti aderenti al Patto di Sindacato hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione nei termini indicati all'accordo con Groupama del 29 ottobre 2010, modificato in data 22 novembre 2010, che prevede - al termine dell'ipotizzata operazione di aumento di capitale - una percentuale di possesso da parte degli azionisti aderenti al Patto di Sindacato pari al 34,2% del capitale sociale di Premafin.

6. Indicazione degli eventuali soggetti terzi che abbiano manifestato la disponibilità a sottoscrivere quote dell'aumento di capitale, nonché la percentuale di azioni o il controvalore per il quale è stata manifestata tale disponibilità

Alla data odierna solo Groupama ha manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione nei termini indicati all'accordo del 29 ottobre 2010, modificato in data 22 novembre 2010, che prevede - al termine dell'ipotizzata operazione di aumento di capitale - una percentuale di possesso da parte di Groupama del 17,1% del capitale sociale di Premafin.

7. Indicazioni in merito all'eventualità che siano attualmente allo studio ipotesi di fusione tra Premafin e Fondiaria-SAI

Non sono assolutamente allo studio ipotesi di fusione tra Premafin e Fondiaria-SAI.

8. Simulazione del prevedibile impatto dell'aumento di capitale sul margine di solvibilità del gruppo Premafin con riferimento ai dati al 30.09.2010 ed una stima dell'evoluzione dello stesso prevista per il 31.12.2010

Ipotizzando come eseguiti alle date richieste gli aumenti di capitale di Premafin e di Fondiaria-SAI, rispettivamente nella misura di 225,7 milioni di euro e di 460 milioni di euro, con sottoscrizione da parte di Premafin dell'aumento di capitale della controllata Fondiaria-SAI per 100 milioni di euro, il margine di solvibilità della Società si attesterebbe intorno al 118% al 30 settembre 2010, mentre, con riferimento al 31 dicembre 2010, tale rapporto si attesterebbe intorno al 111%. Il tutto tenuto conto delle stime effettuate a tale data e delle informazioni ad oggi disponibili.

9. Relativamente all'operatività con le "altre parti correlate", aggiornamenti rispetto all'ultima informativa resa al mercato in merito all'eventuale sottoscrizione di nuovi contratti con parti correlate ed all'evoluzione dei progetti in essere relativi alla realizzazione di complessi immobiliari. Principali linee guida delle nuove procedure relative alle operazioni con parti correlate previste nella delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Non sono state effettuate ulteriori significative operazioni con "altre parti correlate" rispetto all'informativa resa al mercato con il comunicato stampa del 6 dicembre 2010.

I progetti in essere relativi alla realizzazione di complessi immobiliari, tutti sviluppati nell'ambito del Gruppo Fondiaria-SAI, proseguono secondo i contratti stipulati anteriormente alla data dell'ultima informativa al mercato.

Si ricorda inoltre che, come reso noto al mercato, il Consiglio di Amministrazione di Premafin, in data 25 novembre 2010, ha approvato, previo parere favorevole di tutti i tre amministratori indipendenti presenti alla riunione, la procedura sulle operazioni con parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (Regolamento Consob).

La procedura è stata pubblicata già dal 25 novembre 2010 sul sito internet della Società ed è entrata in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2011.

La Società aveva peraltro da tempo adottato appositi principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate che sono stati integralmente rivisti alla luce del Regolamento Consob.

La nuova procedura individua la definizione di parti correlate, le diverse categorie di operazioni con parti correlate previste dalla normativa vigente e la disciplina applicabile a ciascuna di tali categorie. Precisa inoltre le modalità di composizione dei comitati di amministratori chiamati ad esprimere il parere sulle singole operazioni di maggiore o minore rilevanza, nonché i contenuti di detto parere.

In particolare, è prevista, per le operazioni di maggiore rilevanza, la nomina di volta in volta da parte del Consiglio di un apposito comitato composto di soli amministratori indipendenti non correlati.

Non è previsto il ricorso all'assemblea per quelle operazioni di maggiore rilevanza sulle quali il comitato di amministratori indipendenti esprima parere negativo. In difetto di un motivato parere favorevole di detto comitato, quindi, non è possibile dar corso all'operazione.

Per le operazioni di minore rilevanza, invece, è richiesto il preventivo motivato parere, non vincolante, del Comitato di Controllo Interno - ovvero del Comitato per la Remunerazione per le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori della Società - sempre che la composizione di detti comitati rispecchi di volta in volta le previsioni della normativa vigente in materia di requisiti dei componenti il comitato chiamato ad esprimere il proprio parere sulle operazioni di minore rilevanza.

La procedura, come già per il passato, si applica anche alle operazioni con parti correlate di Premafin effettuate da società soggette a direzione e coordinamento.

Rispetto alle precedenti procedure sono state altresì individuate ulteriori operazioni con parti correlate, ancorché di importo esiguo, per le quali si determina, a carico delle società controllate non quotate soggette a direzione e coordinamento, l'obbligo di acquisire in ogni caso il preventivo assenso del Consiglio di Amministrazione di Premafin.

Il documento prevede infine che il Consiglio di Amministrazione della Società provveda annualmente, in sede della riunione per l'approvazione del bilancio di esercizio, ad un riesame e, laddove ritenuto necessario, alla revisione delle procedure.

Contatti Societari

Rapporti con gli Azionisti

Annalisa Romano

02 66704829

Ad Hoc Communication Advisors

02 7606741

Sara Balzarotti - 335 1415584

Pietro Cavalletti - 335 1415577

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – **Sede Secondaria:** Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832

Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016

